



Anno scolastico 2025/2026

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: 1°

Docente: Besa Xhaferaj

Programma di Inglese – Classe Prima

Introduzione

L'insegnamento della lingua inglese nel primo anno del Liceo è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti per comunicare in situazioni di vita quotidiana, sviluppando progressivamente le abilità di comprensione, produzione e interazione. Il percorso ha seguito un approccio comunicativo, con costante utilizzo della lingua straniera, integrando momenti di ascolto, lettura, conversazione, produzione scritta, riflessione grammaticale e arricchimento lessicale. Sono stati utilizzati materiali multimediali, testi autentici e attività cooperative per stimolare la partecipazione e favorire l'apprendimento in chiave interculturale.

Linee generali del percorso

- Sviluppo delle **abilità linguistiche di base** (listening, speaking, reading, writing).
- Potenziamento delle **competenze grammaticali e lessicali** attraverso attività progressive.
- Consolidamento della capacità di **interazione comunicativa** in situazioni semplici ma autentiche.
- Avvicinamento alla **cultura e alla civiltà dei paesi anglofoni**, con attenzione a usi e costumi.

Competenze attese

Al termine del percorso lo studente è in grado di:

- Comprendere testi orali e scritti legati a situazioni personali, scolastiche e sociali.
- Produrre testi orali e scritti semplici ma corretti per riferire fatti, descrivere persone, luoghi e situazioni.
- Interagire in lingua straniera in modo adeguato al contesto e agli interlocutori.
- Riconoscere e utilizzare strutture grammaticali e lessicali apprese.
- Riconoscere aspetti culturali e sociali dei paesi di lingua inglese e confrontarli con la propria realtà.

Obiettivi formativi

- Acquisire una **conoscenza di base del contesto storico, sociale e culturale** dei paesi anglofoni.
- Leggere e comprendere con spirito critico testi e semplici opere di interesse letterario e culturale.
- Arricchire il **lessico e le strutture linguistiche** per comunicare in modo efficace.
- Consolidare e potenziare le **strutture grammaticali fondamentali** per il raggiungimento di un livello linguistico adeguato (A2 del QCER).



Starter Units (A–C)

- **Unit A – What’s your name?**

- Vocabulary: English-speaking countries, nationalities, alphabet, spelling, greetings, days, months, ordinal numbers, telling the time
- Grammar: Present simple of *be*, subject pronouns, possessive adjectives, question words
- Communication: Introducing yourself

- **Unit B – What’s that?**

- Vocabulary: Personal possessions, colours, classroom objects, classroom expressions
- Grammar: Articles, plural nouns, demonstrative pronouns, imperatives, object pronouns
- Communication: Talking about objects

- **Unit C – Have you got a big family?**

- Vocabulary: Family and pets, physical descriptions, school subjects, jobs
- Grammar: Possessive 's, *have got*, possessive pronouns, *whose*, *can/can't* for abilities, prepositions of time
- Communication: Talking about family and abilities

Main Units (1–10)

- **Unit 1 – From day to day**

- Vocabulary: Everyday activities, free-time activities, places in town
- Grammar: Present simple, adverbs of frequency, *love/like/don't mind/hate* + *-ing*
- Communication: Talking about daily routines

- **Unit 2 – Welcome home**

- Vocabulary: Rooms in the house, furniture, housework
- Grammar: *There is/There are*, prepositions of place, present continuous, present simple vs present continuous
- Communication: Giving opinions



- **Unit 3 – Active living**
 - Vocabulary: Parts of the body, physical activities, sports
 - Grammar: *Can/can't*, adverbs of manner, *have to/don't have to*, *must/mustn't*
 - Communication: Speaking on the phone
- **Unit 4 – On the move**
 - Vocabulary: Countries, nationalities, travel, transport
 - Grammar: Past simple of *be* and *can*, *there was/there were*, past simple (affirmative, negative, questions)
 - Communication: Talking about past holidays
- **Unit 5 – Life stories**
 - Vocabulary: Jobs, places of work, jobs in the arts
 - Grammar: Past continuous, past simple & past continuous
 - Communication: Talking about a special day
- **Unit 6 – Fabulous food!**
 - Vocabulary: Food and drink, containers and portions
 - Grammar: Countable/uncountable nouns, *some/any/a/an*, compounds with *some/any*, *a lot of/much/many*, *a few/a little/few/little*, *should/shouldn't*
 - Communication: Ordering food
- **Unit 7 – Into the wild**
 - Vocabulary: Wild animals, the natural world, the weather
 - Grammar: *Be going to*, *will*, present continuous for future, prepositions of movement
 - Communication: Making suggestions and plans
- **Unit 8 – Our society**
 - Vocabulary: Personality adjectives, feelings, social problems
 - Grammar: Comparative & superlative adjectives, *too / (not) enough + adjective*, articles



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

- Communication: Describing a photo
- **Unit 9 – Shop with care**
 - Vocabulary: Clothes, accessories, jewellery, shops
 - Grammar: Present perfect (with *ever/never, just/already/yet, How long...? + for/since*)
 - Communication: Shopping
- **Unit 10 – Big ideas**
 - Vocabulary: Creating and inventing, inventions, nouns with -ion
 - Grammar: Passive (present simple), zero conditional, first conditional
 - Communication: Talking about inventions and ideas

LIBRO DI TESTO

- Gateway think global. Fast track. A2/B1. With Road map to communication.

Autore David Spencer
Editore Macmillan Education

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Agenda 2030:** Si affronta in classe la lettura di articoli della Costituzione relativi al tema del lavoro, citato tra i principi fondamentali della stessa e tra i diritti e i doveri dei cittadini italiani. Si evidenziano le importanti novità, vale a dire la regolamentazione del lavoro, il diritto ad esso, allo sciopero e alle organizzazioni sindacali a tutela dei lavoratori.
- **Gender discrimination:** Discriminazione di genere.
- **Bullying:** Lotta al bullismo.

VERIFICHE: Per trimestre, almeno due verifiche di tipo orale e due verifiche scritte.

VALUTAZIONI: LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE VENGONO ALLEGATE al P.T.OF. e PUBBLICATE SUL SITO DELLA SCUOLA.

La valutazione terrà conto, volta per volta, non solo del livello raggiunto durante l'interrogazione. Si terrà infatti conto anche della partecipazione e all'attenzione che lo studente mostrerà durante le lezioni e anche degli interventi, che dovranno essere pertinenti agli argomenti affrontati.



Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 1A

Docente: prof. Matteo Buzzurro

Libri di testo: Mandelli-Degani-Merlisenna, *È tutto dire: grammatica, lessico e scrittura*, Torino, SEI.

Jacomuzzi, Leonardi, Franco L'amore, *l'attesa e altro ancora: narrativa e altri linguaggi tomo A*, Torino, SEI.

Jacomuzzi, Leonardi, Franco L'amore, *l'attesa e altro ancora: Mito ed epica tomo C*, Torino, SEI

PROGRAMMAZIONE ITALIANO CLASSE PRIMA

COMPETENZE

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Sotto competenze:

- Ascoltare/ Parlare comprendere e produrre messaggi orali per gestire l'interazione comunicativa in contesti diversi.
- Imparare ad utilizzare lo spirito critico e il ragionamento, distinguendo gli atteggiamenti critici da quelli distruttivi.
- Distinguere tra dimensione soggettiva e dimensione oggettiva nelle discussioni e nelle valutazioni di fenomeni, situazioni, concetti.

Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Sotto competenze:

- Comprendere, riconoscere e rielaborare sia i testi letterari e sia quelli non letterari Cogliere le relazioni di coesione testuale (organizzazione logica e formale)
- Interpretare e saper analizzare un testo (prosa, poesia, altro), riflettendo sul suo contenuto e sulla sua forma (individuare la morale, lo scopo, il genere, svolgendone l'analisi testuale)
- Valutare il contenuto e la forma (individuando per es. la plausibilità delle informazioni, l'efficacia comunicativa, la validità dell'analisi e dell'argomentazione) alla luce delle proprie esperienze.

Produrre testi scritti di vario genere in relazione ai differenti scopi comunicativi (iconico, sonoro-musicale, informatico)

Sotto competenze:

- Progettare e produrre testi scritti chiari e corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, rispettando le regole della coerenza e della coesione, a seconda delle situazioni comunicative nei vari contesti.
- Dimostrare consapevolezza nel creare collegamenti e stabilire nessi di tempo, di spazio, di genere, di tema.
- Dimostrare consapevolezza nell'uso e nell'evoluzione della lingua, modificando e adattando la forma e il contenuto ai vari contesti.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Sotto competenze:

- Saper collegare ai differenti ambiti disciplinari, le tematiche espresse dalle opere del patrimonio artistico e letterario affrontate, cogliendone le diversità e i punti di contatto
- Essere in grado di collegare, interpretare ed esporre le differenze tra una "lettura" estetica e una scientifico-tecnologica di un'opera letteraria\d'arte (artistica o architettonica).

OBIETTIVI MINIMI

Nella comunicazione orale (ascolto), lo studente deve almeno:

- saper cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale (ES. ricercare e individuare le parole chiave, saper riferire il tema principale, etc.);
- saper comprendere e interpretare le consegne dell'emittente, sapendole collegare al lavoro svolto in classe.

Nella comunicazione orale (parlato), lo studente deve almeno:

- saper organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente coerente;
- avviarsi al riconoscimento dei diversi registri linguistici utilizzati dall'emittente;
- avviarsi a esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso, cioè saper organizzare una frase piana e controllare l'appropriatezza del lessico usato

Nella comunicazione scritta (lettura), lo studente deve almeno:

- saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta, individuando informazioni contigue e inferenze semplici;
- saper individuare le principali connessioni tra gli argomenti (ES. relazioni tra i temi del testo, causa-effetto, prima-dopo, etc);
- saper riconoscere la tipologia testuale.

Nella comunicazione scritta (produzione di testi), lo studente deve almeno:

- saper progettare un testo in maniera coerente, seppure poco articolata;
- avviarsi all'elaborazione di testi corretti sul piano morfosintattico;
- saper scrivere testi in risposta a indicazioni precise fornite dall'insegnante, cioè, cronaca, testo descrittivo, riflessivo, narrativo;
- saper riassumere un testo, individuando e rielaborando le informazioni fondamentali in modo semplice.

Riflessione sulla lingua, lo studente deve almeno:

- distinguere i linguaggi settoriali;
- riconoscere gli elementi di analisi grammaticale e sintattica affrontati durante l'anno scolastico.

Educazione letteraria, lo studente deve almeno:

- riconoscere i principali generi narrativi;

effettuare analisi testuali guidate.

Metodologie principali

Lezione frontale partecipata; attività di gruppo e peer tutoring; attività di recupero e potenziamento.

Materiali e strumenti

Strumenti: libri di testo - personal computer e lettore DVD - piattaforme per e-learning (Skype, Google Classroom) - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) - dispense digitali fornite dall'insegnante; Dispense e mappe concettuali fornite dall'insegnante Percorsi facilitati e mappe concettuali per studenti DSA e BES

Tipi di interazione: - insegnante-classe; - insegnante-studente; - studente-studente.

Metodi: - lezione frontale. dibattiti; - verifiche scritte e orali di varia tipologia.

Verifiche

- Primo periodo: almeno due prove di produzione scritta; almeno un'interrogazione e/o prova valida per l'orale a quesiti strutturati, semi-strutturati, aperti.
- Secondo periodo: almeno due prove di produzione scritta; almeno due interrogazioni e/o prove valide per l'orale a quesiti strutturati, semi-strutturati, aperti.
- Terzo periodo: almeno due prove di produzione scritta; almeno due interrogazioni e/o prove valide per l'orale a quesiti strutturati, semi-strutturati, aperti.
- Per la valutazione si potrà tener conto anche dei compiti svolti per casa.

Criteri di valutazione

I criteri, presenti nel PTOF d'Istituto, sono riconducibili alle griglie di valutazione dipartimentali.

Rapporti con gli alunni

I rapporti con gli alunni saranno incentrati sulla trasparenza, sulla disponibilità al dialogo e al confronto. Si cercherà di mantenere un atteggiamento tendente a infondere fiducia agli allievi. Si insisterà comunque nell'indurre nei discenti un atteggiamento tendente al rispetto delle regole della civile convivenza.

Rapporti con i genitori

Con i genitori si cercherà il dialogo e la collaborazione per meglio conoscere gli alunni e attivare forme di corresponsabilità nella soluzione di eventuali problemi di apprendimento o di comportamento. I colloqui si svolgeranno in modalità telematica in orario scolastico previa prenotazione, ai quali si aggiungono i due colloqui generali previsti dalla scuola.

CONTENUTI

TIPOLOGIE TESTUALI:

- testo narrativo con elementi di narratologia (autore, tipi di narratore, fabula, intreccio, tempo della storia, tempo del racconto, forme della durata, spazio, sistema e caratterizzazione dei personaggi, focalizzazione, tipologia discorsi)
- riassunto
- testo informativo-espositivo



ANTOLOGIA:

MODULO 1 (settembre – dicembre): 1. I personaggi, attori della narrazione - 2. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi. - 3. Parole pensieri e personaggi - 4. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi - 5. Il narratore e il punto di vista – 6. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi - 7. Storia: la struttura del testo narrativo - 8. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi. **MODULO 2 (gennaio-marzo)** 1. L'ambientazione: lo spazio e il tempo - 2. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi - 3. Le scelte linguistiche e stilistiche- 4. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi - 5. I generi letterari - 6. Il Fantastico - 7. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi. **MODULO 3 (aprile-giugno)** 1. Il Fantasy - 2. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi - 3. La Fantascienza - 4. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi - 5. Il Giallo - 6. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi - 7. Avventura - 8. Lettura e approfondimento di un passo antologico a scelta con esercitazioni di comprensione e analisi.

EPICA:

MODULO 1 (settembre-dicembre): 1. I significati del mito - 2. Le caratteristiche del mito - 3. Lettura e approfondimento di almeno quattro passi antologici a scelta sul mito con esercitazioni di comprensione e analisi. **MODULO 2 (gennaio-marzo):** 1. I poemi omerici - 2. Caratteristiche della narrazione epica – 3 L'Iliade: caratteristiche dell'opera - 4. Lettura e approfondimento di almeno quattro passi antologici a scelta dell'Iliade con esercitazioni di comprensione e analisi. 5. L'Odissea: caratteristiche dell'opera - 6. Lettura e approfondimento di almeno quattro passi antologici a scelta dell'Odissea con esercitazioni di comprensione e analisi. **MODULO 3 (aprile-giugno):** 1. L'epica latina di Virgilio – 2. Lettura e approfondimento di almeno tre passi antologici a scelta dell'Eneide con esercitazioni di comprensione e analisi.

MORFOLOGIA:

MODULO 1 (settembre-dicembre): 1. La comunicazione - 2. Lessicologia: la forma delle parole - 3 La semantica - 4 Fonologia – 5 Elisione e troncamento – 6 Punteggiatura. 7 Il nome – 8 I nomi concreti e astratti, numerabili e non numerabili – 9 La struttura del nome – 10 La forma del nome - 11. L'articolo determinativo, indeterminativo e partitivo. **MODULO 2 (gennaio-marzo):** 1. L'aggettivo qualificativo - 2. I gradi dell'aggettivo - 3. L'aggettivo determinativo: possessivi e dimostrativi - 4. L'aggettivo determinativo: indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi - 5. Il pronome personale - 6. I pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi e relative - 7. I pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi e relative: forma autonoma - 8. Gli avverbi modo, luogo e tempo - 9. Gli avverbi di quantità, giudizio, interrogativi ed esclamativi - 10. Le interiezioni o l'esclamazione - 11. La preposizione - 12. La congiunzione. **MODULO 3 (aprile-giugno):** 1. Il verbo: struttura - 2. il verbo: la coniugazione - 3. Il genere del verbo - 4. La forma del verbo: attiva e passiva - 5. La forma del verbo: riflessiva propria e impropria e intransitiva pronominale - 6. I verbi con funzione predicativa e copulativa - 7. I verbi ausiliari, servili e fraseologici - 8. I modi finiti: il modo indicativo - 9. I modi finiti: il I modo congiuntivo - 10. Il modo condizionale - 11. Il modo imperativo - 12. I modi indefiniti

Anno scolastico 2025/2026

Materia: SCIENZE MOTORIE

Classe: I

Docente: Marize de Souza

PERCEZIONE DI SE E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ

MOTORIE ED ESPRESSIVE.

Gli studenti avranno modo di approfondire quanto già appreso nel corso del precedente ciclo di

studi in ambito scientifico anatomico legato alla sfera motoria:

- Apparato locomotore
- Paramorfismi e dismorfismi
- Linguaggio del proprio corpo
- Ampliamento delle capacità coordinative e condizionali

SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

Gli studenti, attraverso la pratica di sport di squadra e individuali, apprenderanno i fondamentali, le

regole, i ruoli e le relative responsabilità, applicando le strategie più efficaci alla situazione di gioco.

Sport che verranno affrontati:

- Ultimate frisbee
- Pallavolo
- Calcio
- Atletica leggera

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Gli studenti apprenderanno le conoscenze dei principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE ED TECNOLOGICO

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione per orientarsi

in contesti diversificati.



Anno scolastico 2025/2026
Materia: Disegno Geometrico
Classe: Classe 1°
Docente: Emiliano Fabi

I. OBIETTIVI E COMPETENZE CHIAVE

Obiettivo Generale: Acquisire la padronanza delle tecniche di rappresentazione geometrica come **strumento indispensabile per l'analisi, la progettazione e la composizione** nelle discipline artistiche (plastiche, pittoriche, architettoniche).

Competenze Specifiche:

1. **Rigore Strumentale:** Padroneggiare l'uso degli strumenti da disegno (matite, squadre, compasso) con precisione e pulizia grafica.
2. **Visione Spaziale:** Saper immaginare e ricostruire le relazioni spaziali tra gli elementi (punto, retta, piano) e i solidi a partire dalle loro rappresentazioni 2D.
3. **Metodo Descrittivo:** Saper applicare il **Metodo di Monge (Proiezioni Ortogonali)** e l'**Assonometria** per la rappresentazione rigorosa di forme geometriche e oggetti complessi.
4. **Composizione Geometrica:** Saper utilizzare la geometria (proporzioni, ritmo, figure piane) come base per la composizione visiva ed espressiva.

II. METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia sarà basata sull'**Apprendimento Progressivo e Visivo**, riducendo le lezioni frontali puramente teoriche e privilegiando la pratica in classe.

- **Lezioni Ibrido:** Introduzione del concetto teorico (il "perché") → Immediata applicazione pratica guidata (il "come") sulla tavola.
- **Focus sul Metodo:** Le tavole non saranno solo esercizi, ma il veicolo per comprendere la **logica geometrica** (ad esempio, il disegno di un solido in PO e Assonometria deve avvenire contemporaneamente).
- **Dal Rigore alla Composizione:** Integrazione periodica di esercizi di **composizione creativa** che applicano le regole geometriche apprese (es. costruzione di figure piane complesse o *pattern* modulari).
- **Lavoro in Classe:** Si incoraggia lo svolgimento della **maggior parte del lavoro tecnico in classe** per permettere un'immediata correzione del metodo da parte dell'insegnante.

III. MODULI DIDATTICI E CONTENUTI

MODULO 1: IL LINGUAGGIO GRAFICO E LA GEOMETRIA PIANA (Le Basi)

- **Strumenti e Convenzioni:** Uso corretto degli strumenti, squadratura del foglio, tipologie di linee (tratto) e convenzioni geometriche.
- **Geometria Euclidea:** Elementi fondamentali del piano (punto, retta, piano).



- **Costruzioni Geometriche Fondamentali:** Divisione di segmenti, angoli, perpendicolari, parallelismo. Costruzione e studio delle figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).
- **Applicazioni Artistiche:** Studio della **Sezione Aurea** e delle **Proporzioni** in architettura e arte (come applicazione della geometria per la composizione).

MODULO 2: LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO (PROIEZIONI ORTOGONALI)

- **Il Concetto di Rappresentazione:** Il disegno bidimensionale come convenzione per l'oggetto 3D .
- **Introduzione alla Geometria Descrittiva:** Operazioni di proiezione.
- **Il Metodo di Monge:** Spiegazione semplificata del **Triedro Mongiano** e dei piani di proiezione.
- **Rappresentazione di Base (PO):**
 - Proiezioni Ortogonali di Punto, Retta (semplice) e Piano.
 - Proiezioni Ortogonali di **Figure Piane** (parallele ai piani di proiezione).
 - Proiezioni Ortogonali di **Solidi Semplici** (Prisma, Piramide, Cilindro) posti a terra e in quota (come dalle esercitazioni del vecchio programma).
- **Il Solido Sezionato:** Introduzione alla sezione di solidi con piano parallelo ai piani di proiezione.

MODULO 3: LA RAPPRESENTAZIONE DEL TRIDIMENSIONALE (ASSONOMETRIA)

- **Principii dell'Assonometria:** Immagini da centro improprio. Introduzione dei diversi tipi (Isometrica, Cavaliera, Monometrica).
- **Assonometria Isometrica:** Applicazione e rappresentazione dei solidi studiati nel Modulo 2 in Assonometria Isometrica.
- **Solidi Composti:** Rappresentazione in PO e Assonometria di solidi sovrapposti o intersecati.
- **Ombre in Assonometria:** Concetto di **Ombra Propria e Portata** da centro improprio (Sole) come elemento di arricchimento visivo e spaziale.
 - ***Nota:** La Prospettiva e i ribaltamenti complessi vengono **posticipati** al secondo anno.

IV. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si mantiene la centralità della tavola, ma si arricchisce la verifica con elementi di analisi:

- **Verifiche Scritte (Disegni):** **Almeno 2 tavole per trimestre/quadrimestre** valutate per:
 - **Precisione e Rigore:** Uso corretto delle proiezioni e delle misure.
 - **Qualità Grafica:** Pulizia, chiarezza del tratto, accuratezza dell'uso degli strumenti.
 - **Comprensione del Metodo:** Capacità di eseguire autonomamente le costruzioni.



- **Verifiche Teoriche/Oralità:** Domande mirate sulla comprensione dei principi geometrici e delle convenzioni (es. spiegare cosa si vede su π_1 e π_2).

V. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Contributo del PNRR all'attuazione dell'Agenda 2030 Città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili – Obiettivo 11 Agenda 2030 Proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo - Punto 11.4, Obiettivo 11 Agenda 2030 Beni paesaggistici come patrimonio culturale - articolo 9 della Costituzione, Codice dei beni culturali e del paesaggio, Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR – giardini e parchi storici



Materia: Geostoria

Classe: 1A

Docente: Prof. Flavio Molinari

Libri Di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Digo *Tempora vol. 1, dalla Preistoria alla Repubblica*, La Scuola 2024

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

1. Storia

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

2. Geografia

Al termine dell'anno lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

Il primo anno sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche: primo importantissimo punto di partenza sarà il Medio-Oriente, con le società idrauliche dove vennero prodotte le prime forme scritte. A seguire il percorso si sposterà nel Mediterraneo con le più grandi civiltà del mare. L'anno culminerà con l'Italia preromana, sorgente di una civiltà che dominerà per secoli. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca e la civiltà italica e romana.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Nel primo anno lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia all'interno dell'Europa e il suo rapporto con gli altri continenti e Stati. Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, la demografia, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali



(lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società.

OBIETTIVI MINIMI

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto Tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Colloca gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Mette in relazione cause e conseguenze degli eventi. Mette in relazione fattori economici, sociali e politici. Utilizza il linguaggio specifico. Opera confronti tra le diverse civiltà (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose). Opera confronti tra mondo antico contemporaneo (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose). Conosce le periodizzazioni fondamentali. Conosce le civiltà antiche e l'Antico Vicino Oriente; giudaica; greca; romana; avvento del Cristianesimo. Conosce il lessico di base della storiografia.

VALUTAZIONI

Per stabilire il livello raggiunto dagli studenti verranno usati dei Test per valutare gli aspetti condizionali. Verifiche orali per coinvolgere gli studenti in un dialogo costruttivo. Verifiche scritte per valutare l'apprendimento delle tematiche trattate e ricerche per approfondire argomenti inerenti alla materia.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Strumenti: libri di testo - personal computer, piattaforme per e-learning (Google Classroom) - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Metodi: - lezione frontale. dibattiti; verifiche scritte e orali di varia tipologia.

PROGRAMMA DI STORIA (2 ore settimanali)

MODULO 1 – Primo trimestre

UDA 1 LA PREISTORIA: 1. Prima della storia: dal Paleolitico al Neolitico. **UDA 2 LE CIVILTÀ**

DELL'ANTICO ORIENTE: 2. Civiltà urbana e origine dello Stato - 3. Accadi, Babilonesi e Ittiti - 4. L'antica civiltà egizia - 5. Splendore e decadenza della civiltà egizia - 6. Gli Ebrei: il popolo di Dio - 7. I Fenici: marinai, mercanti e produttori. **UDA 3 ALLE ORIGINI DELLA CIVILTÀ GRECA:** 8. Creta: la civiltà minoica - 9. La civiltà micenea - 10. Cultura e mentalità della civiltà greca - 11. La polis, la città-Stato greca - 12. L'espansione coloniale e l'identità ellenica.

MODULO 2–Secondo trimestre

UDA 4 POLEIS GRECHE E IMPERO PERSIANO: 1. Sparta: il modello oligarchico e guerriero - 2. Atene: dall'aristocrazia alla tirannia - 3. Atene: verso la democrazia - 4. L'impero persiano - 5. Le guerre persiane. **UDA 5 'ETÀ CLASSICA E L'ELLENISMO:** 6. L'età classica - 7. La cultura greca e il periodo assiale - 8. La crisi della civiltà greca e la guerra del Peloponneso - 9. L'impero macedone - 10. L'età ellenistica.

MODULO 3–Terzo trimestre

UDA 6 L'ITALIA E LE ORIGINI DI ROMA: 1. L'Italia e gli Italici - 2. Gli Etruschi - 3. Le origini di Roma e la monarchia - 4. La società romana arcaica. **UDA 7 LA REPUBBLICA ROMANA:** 5. Nascita e organizzazione della repubblica romana - 6. Lo scontro tra Roma e Cartagine - 7. La Seconda e la Terza guerra punica: Roma regina del mar Mediterraneo - 8. Le conseguenze culturali e politiche delle conquiste dei romani - 9. Dalla guerra sociale alla guerra civile - 10. La crisi della Repubblica romana.



PROGRAMMA DI GEOGRAFIA (1ora settimanale)

MODULO 1 – Primo trimestre

UDA 1 UOMO AMBIENTE E RISORSE: 1. Gli ambienti e l'antropizzazione del territorio - 2. L'uomo e il clima - 3. Emergenza ambiente - 4. Risorse energetiche. **UDA 2 IL POPOLAMENTO DELLA TERRA:** 5. Demografia e sviluppo.

MODULO 2–Secondo trimestre

1. Cultura dell'uomo: lingue e religioni del mondo - 2. Un mondo di città. **UDA 3 GEOGRAFIA ECONOMICA:** 3. Il settore primario - 4. Il settore secondario - 5. Il settore terziario.

MODULO 3–Terzo trimestre

UDA 4 L NOSTRO PAESE: ITALIA FISICA E POLITICA: 1. Italia fisica e politica - 2. Italiani, quale presente, quale futuro - 3. L'Italia nel contesto europeo - 4. Attività di laboratorio geografico.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Discipline Plastico Scultoree

Classi: I A

Docente: Martina Nardone

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel primo biennio, lo studente seguirà un percorso didattico volto all'acquisizione delle competenze fondamentali per comprendere e rappresentare la forma tridimensionale attraverso la pratica scultorea. La sperimentazione diretta dei materiali e delle tecniche costituirà il cuore dell'attività laboratoriale, consentendo all'allievo di tradurre in volumi concreti ciò che osserva, con attenzione, precisione e sensibilità. Un aspetto centrale sarà l'esercizio dell'osservazione dal vero, che, insieme allo studio del disegno preparatorio, permetterà di sviluppare la capacità di analizzare proporzioni, rapporti spaziali e strutture, trasformando l'esperienza visiva in elaborazione plastica. Questo processo aiuterà lo studente non solo a cogliere fedelmente la realtà, ma anche a interpretarla in chiave personale, sviluppando una sensibilità formale che andrà oltre l'apparenza superficiale. Attraverso la modellazione e lo studio dei volumi, l'allievo sarà incoraggiato a esprimere la propria creatività, imparando a utilizzare il linguaggio plastico come strumento di comunicazione visiva. La sperimentazione di tecniche e materiali diversi stimolerà autonomia, consapevolezza e capacità progettuale. In questo modo, lo studente inizierà a costruire una solida base tecnica ed espressiva, indispensabile per affrontare con maggiore maturità i successivi anni di formazione artistica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sarà guidato a sviluppare competenze operative legate all'uso consapevole degli strumenti e dei materiali e imparerà ad applicare le principali tecniche di modellazione. Parallelamente, il disegno avrà un ruolo fondamentale come supporto all'osservazione e al progetto: attraverso schizzi e studi dal vero, l'allievo sarà in grado di analizzare proporzioni, forme e rapporti volumetrici, trasferendo poi tali conoscenze nella costruzione tridimensionale. Accanto all'acquisizione tecnica, sarà posta grande importanza alla dimensione creativa e progettuale: lo studente sarà incoraggiato a ideare e sviluppare elaborati originali, trasformando intuizioni e sperimentazioni personali in progetti coerenti e significativi. Attraverso questo approccio, imparerà a gestire il passaggio dal disegno preparatorio alla realizzazione tridimensionale, affinando la capacità di pianificare un percorso operativo e di integrare tecnica, osservazione e invenzione personale.

L'obiettivo finale è fornire allo studente una base tecnico-esecutiva solida e, allo stesso tempo, stimolare lo sviluppo di un linguaggio plastico autonomo e creativo, in grado di coniugare precisione formale e libertà espressiva.

CONTENUTI

1. Imparare a guardare con la parte destra del cervello:

- Introduzione al concetto di “visione artistica” che implica l’uso della parte destra del cervello, responsabile della percezione globale, delle emozioni e della creatività.
- Esercizi per migliorare la capacità di vedere e interpretare il mondo come un’ artista, concentrandosi su forme, relazioni e spazi piuttosto che su dettagli e rappresentazioni letterali.
- Tecniche per sviluppare la capacità di “guardare” senza preconcetti, imparando a osservare gli oggetti in modo più intuitivo e creativo.

2. Linee e contorni:

- Studio delle diverse tipologie di linea (linea continua, spezzata, curva) e loro funzione espressiva.
- Esercizi su come usare la linea per definire i contorni di oggetti, volti e figure.

3. Chiaroscuro:

- Introduzione alla luce e ombra per dare volume e profondità agli oggetti.
- Studio delle ombre proprie e portate.
- Utilizzo delle scale di grigio e della sfumatura per creare gradazioni morbide.

4. Forme e volumi:

- Studio delle forme geometriche e organiche.
- Comprendere come i volumi vengono rappresentati attraverso il disegno, lavorando su cubi, sfere, cilindri, coni e forme più complesse.
- Esercizi per trasformare le forme bidimensionali in oggetti tridimensionali attraverso l’uso delle ombre e della prospettiva.

5. Proporzioni:

- Studio delle proporzioni sia per oggetti statici che per figure umane.
- Uso delle griglie e del disegno a mano libera per migliorare il senso delle proporzioni.
- Esercizi su come scomporre figure complesse in forme semplici.

6. Prospettiva:

- Esercizi per comprendere come la prospettiva influenza la rappresentazione dello spazio e degli oggetti.

7. Composizione:

- Studio degli elementi fondamentali di una composizione: linee, forme, colori, spazi.
- Analisi del punto focale e di come si può guidare lo sguardo dell'osservatore.
- Creazione di composizioni dinamiche o statiche, in base all'uso di elementi e pesi visivi.

8. Anatomia di base e figura umana:

- Introduzione allo studio delle proporzioni del corpo umano, studio del manichino.
- Esercizi di disegno dal vero e da fotocopia per osservare e rappresentare la figura umana in posa statica e in movimento.
 - Studio di parti anatomiche (testa, mani, piedi) per approfondire la resa realistica e proporzionale.

9. Tecniche di modellazione

- Introduzione alle principali tecniche.
- Uso dell'argilla e di altri materiali per sperimentare forme semplici e complesse.
- Realizzazione di bassorilievi e altorilievi, con attenzione al rapporto tra pieni, vuoti e piani.

10. Osservazione e trasposizione dal disegno al tridimensionalità

- Esercizi di traduzione dal disegno preparatorio al manufatto plastico.
- Studio delle proporzioni e dei volumi attraverso copie dal vero di oggetti naturali e geometrici.
- Comprensione del ruolo della luce e delle ombre nella definizione della forma nello spazio.

11. Progettazione e creatività

- Ideazione e realizzazione di piccoli progetti scultorei, dal bozzetto grafico al modello tridimensionale.
- Sperimentazione con materiali diversi per sviluppare la capacità progettuale.
- Ricerca di un linguaggio personale attraverso la combinazione di tecnica ed espressione creativa.

LEZIONI E LABORATORI

Le lezioni si svilupperanno attraverso la pratica laboratoriale, spiegazioni teoriche e analisi di testi scritti.

Ogni esercizio verrà spiegato attraverso la verbalizzazione e l'esempio pratico, lo studente sarà parte integrante e attiva della lezione, insieme si arriverà a capire ed approfondire concetti che poi troveranno riscontro nelle attività laboratoriali.

Le discipline di laboratorio in un liceo artistico rivestono un ruolo cruciale nella formazione tecnica e creativa dello studente, fornendo una dimensione pratica indispensabile per lo sviluppo delle competenze artistiche e per la futura scelta di un indirizzo specialistico. I laboratori offrono l'opportunità di applicare concretamente le teorie acquisite durante le lezioni teoriche, permettendo allo studente di sperimentare un'ampia gamma di tecniche, che spaziano dal disegno artistico a quello geometrico, grafico e plastico. Attraverso esercitazioni mirate, lo studente affinerà la capacità di rappresentazione grafica sia copiando soggetti bidimensionali assegnati, sia riproducendo dal vero, acquisendo così una comprensione profonda della tridimensionalità e della sua trasposizione. Questa pratica sviluppa una percezione visiva acuta e una maggiore sensibilità nell'osservazione, qualità essenziali per una rappresentazione efficace e consapevole. L'approccio tecnico ai materiali e agli strumenti, fondamentali nel percorso formativo, è altrettanto centrale. L'allievo acquisirà familiarità con una vasta gamma di supporti e tecniche, affinando progressivamente le proprie abilità manuali e consolidando una solida base tecnica.

Le attività di laboratorio, inoltre, stimolano la creatività e l'autonomia critica, consentendo allo studente di affrontare problematiche artistiche in modo originale e personale. Questa pratica costante è essenziale per costruire un profilo artistico consapevole e versatile, capace di confrontarsi con le sfide del mondo dell'arte contemporanea e professionale.

VALUTAZIONI

La valutazione di ogni studente sarà effettuata tenendo conto delle competenze di partenza e dei progressi compiuti durante l'intero percorso scolastico. Questo approccio personalizzato alla valutazione riconosce che ogni alunno possiede un livello di abilità e di conoscenza differente al momento dell'ingresso, e punta a misurare non solo il raggiungimento di obiettivi specifici, ma anche il grado di miglioramento individuale.

Il processo di valutazione includerà la realizzazione di elaborati che permetteranno di monitorare i progressi tecnici acquisiti. Tali lavori fungeranno da indicatori tangibili della capacità dello studente di applicare le tecniche apprese in classe e di sviluppare una crescente padronanza degli strumenti e dei materiali utilizzati.

Oltre agli aspetti puramente tecnici, nella valutazione verranno presi in considerazione anche fattori più qualitativi, come l'interesse dimostrato per la materia, l'impegno costante nell'affrontare le sfide proposte e la partecipazione attiva alle lezioni e alle attività di laboratorio. L'entusiasmo, la curiosità intellettuale e la capacità di mettere in pratica suggerimenti e correzioni saranno valorizzati, in quanto riflettono un percorso di crescita non solo artistica, ma anche personale.

Questo tipo di valutazione complessiva ha lo scopo di promuovere un apprendimento dinamico e individualizzato, incoraggiando lo studente a sviluppare sia le competenze tecniche sia la propria creatività, in un ambiente in cui impegno e dedizione vengono riconosciuti e premiati. Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.OF. e pubblicate sul sito della scuola.

OBIETTIVI MINIMI

Sarà richiesto allo studente di dimostrare una buona capacità di osservazione e di trasposizione dal disegno alla tridimensionalità, saper realizzare forme semplici e volumi di base attraverso le principali tecniche di modellazione.

È inoltre richiesto che sappia portare a termine un elaborato plastico semplice e coerente, mostrando la capacità di organizzare la superficie e lo spazio tridimensionale con un risultato armonioso e leggibile.



Programma Anno Scolastico 2025/2026
Materia: Scienze Naturali - Scienze della terra
Classe: I
Docente: Alessandro Pompei

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso del primo biennio liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari essenziali e, a livello elementare, le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. In tale contesto la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline è da tenere sempre presente. È opportuno individuare alcune attività sperimentali particolarmente significative da svolgere in laboratorio, in classe o sul campo, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline, da privilegiare rispetto a sviluppi puramente teorici e/o mnemonici. Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici si adotta un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo che, tenendo conto delle capacità e delle situazioni di apprendimento particolari, potrà arrivare fino a proporre – tenendoli ben distinti – modelli interpretativi dei fenomeni stessi. Al termine del percorso biennale lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare semplici connessioni logiche;
- riconoscere o stabilire relazioni elementari;
- classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Tale approccio va rispettato perché è adeguato alle capacità di comprensione degli studenti. Si potranno inoltre realizzare alcune attività sperimentali significative, quali ad esempio, osservazioni al microscopio, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali, con particolare attenzione all'uso delle unità di misura e ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati. Nel primo anno, per Astronomia e scienze della Terra si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio di strutture e fenomeni che avvengono alla superficie della Terra, approfondendo in particolare quelli presenti nella realtà locale.

OBIETTIVI MINIMI

Rappresentano il livello essenziale di conoscenze e competenze che gli studenti devono acquisire per comprendere i concetti fondamentali della materia, mirano a garantire una comprensione di base dei principi scientifici e delle leggi che regolano i fenomeni naturali, consentendo agli studenti di applicare tali conoscenze nella vita quotidiana e, in alcuni casi, nelle loro attività artistiche. Per raggiungere gli obiettivi minimi gli studenti devono essere in grado di sapere dare una definizione o descrivere e spiegare con esempi gli argomenti indicati nei contenuti del presente programma.

CONTENUTI

MODULO	UNITÀ DIDATTICA
	Stelle, Universo e Sistema Solare

Terra e Universo	Terra: forma e rappresentazione
	Terra: movimenti e loro conseguenze
	Luna: caratteri generali, movimenti, fasi, eclissi, maree
Dinamica endogena	Minerali e rocce
	Vulcani
	Terremoti
	Struttura della Terra e tettonica delle placche
Dinamica esogena	Atmosfera: composizione, strati, temperatura dell'aria, pressione atmosferica, i venti e la circolazione generale, umidità, precipitazioni, tempo e clima
	Idrosfera: oceani, mari e acque interne
	Cenni di geomorfologia
	Storia della Terra

METODI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con didattica interattiva ed interrogativa. Cooperative learning. Brain Storming. Debriefing. Flipped Classroom. Studio ed esercitazione individuale a casa.

MEZZI DIDATTICI

Libro di testo: Scienze integrate con chimica, ISBN 9788837914615, Autore Vincenzo Boccardi e Paola Mormile, Cappelli Editore.

METODI DI VERIFICA

L'interrogazione orale. L'interrogazione scritta informale. I saggi e le interrogazioni scritte. I questionari a domanda aperta e/o chiusa. Test di completamento e/o attraverso l'ausilio di strumenti informatici. Verifica del lavoro di gruppo.

VALUTAZIONI

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

La valutazione sommativa, espressa alla fine di ogni trimestre e a fine anno, scaturisce:

- dalla considerazione dei risultati delle singole verifiche;
- dall'impegno profuso nel lavoro scolastico;
- dall'attenzione e partecipazione al dialogo didattico;
- dalla volontà espressa nell'eventuale itinerario di recupero e dai livelli raggiunti;
- dal percorso cognitivo personale sancito dal divario tra la situazione di partenza e gli esiti finali, valorizzando anche i piccoli miglioramenti.

Nella valutazione sommativa si terrà conto di quanto esplicitato sopra, nonché della frequenza alle lezioni, della messa in atto di eventuali assenze strategiche, del comportamento generale dell'allievo e del rispetto dimostrato nei confronti di persone e cose. Si fa inoltre presente che potrà elevarsi a sufficienza la valutazione dell'alunno che, pur non avendo raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, avrà dimostrato che esistono i presupposti per raggiungerli a più lunga scadenza, avendo manifestato buona volontà, impegno e tensione al miglioramento in modo costante.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Discipline grafiche e Pittoriche

Classe: IA

Docente: Claudia Sangiovanni

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel primo anno del biennio, lo studente seguirà un percorso didattico incentrato sull'acquisizione delle competenze fondamentali per creare opere visive che combinino tecnica e creatività. Avrà la possibilità di esplorare vari materiali e strumenti grafici, imparando a trasferire su carta ciò che osserva, con precisione e sensibilità. Uno degli aspetti più coinvolgenti sarà il disegno dal vero, una pratica che gli permetterà di affinare lo sguardo e la mano, riproducendo fedelmente forme, volumi e proporzioni. Questo esercizio lo aiuterà non solo a catturare la realtà con accuratezza, ma anche a esplorarla più a fondo, cogliendo dettagli che sfuggono a un'osservazione superficiale.

Oltre alla riproduzione realistica, lo studente sarà incoraggiato a esprimere se stesso, trasformando il disegno in un potente strumento di comunicazione visiva. L'immaginazione diventerà una parte centrale del lavoro creativo: non solo riprodurre, ma inventare e sperimentare con forme e idee, per dare spazio alla sua originalità. La libertà espressiva e l'autonomia saranno costantemente stimolate, rendendo ogni esercizio un'esplorazione artistica personale.

Attraverso la pratica costante del disegno, lo studente perfezionerà la sua tecnica e acquisirà una nuova capacità di osservare il mondo, scoprendo la bellezza nei dettagli nascosti della quotidianità e rivelando connessioni inaspettate e nuove prospettive sulla realtà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'alunno imparerà ad utilizzare gli strumenti grafici del disegno, svilupperà l'abilità nel tracciare linee e contorni, studiando la relazione tra figura e sfondo, imparando ad osservare ciò che vede, andando oltre le conoscenze simboliche e verbali legate alla rappresentazione. Un altro passo fondamentale sarà comprendere come rappresentare correttamente la forma e le proporzioni di oggetti e figure umane, affinando così la propria capacità di disegnare in modo realistico.

Lo studente studierà le regole della composizione e della prospettiva, imparerà a modellare forme e a creare effetti di luce e di ombra, dando tridimensionalità ai disegni. Inoltre, si concentrerà sul disegno della figura umana, studiando l'anatomia di base e la ritrattistica. Lavorerà su come organizzare e bilanciare gli elementi nei propri disegni per ottenere composizioni armoniose. Infine, sarà incoraggiato ad esplorare la propria creatività personale, sperimentando e cercando nuove idee per sviluppare un proprio stile artistico. .



CONTENUTI

1. Imparare a guardare con la parte destra del cervello:

- Introduzione al concetto di "visione artistica" che implica l'uso della parte destra del cervello, responsabile della percezione globale, delle emozioni e della creatività.
- Esercizi per migliorare la capacità di vedere e interpretare il mondo come un'artista, concentrandosi su forme, relazioni e spazi piuttosto che su dettagli e rappresentazioni letterali.
- Tecniche per sviluppare la capacità di "guardare" senza preconetti, imparando a osservare gli oggetti in modo più intuitivo e creativo.

2. Linee e contorni:

- Studio delle diverse tipologie di linea (linea continua, spezzata, curva) e loro funzione espressiva.
- Esercizi su come usare la linea per definire i contorni di oggetti, volti e figure.

3. Chiaroscuro:

- Introduzione alla luce e ombra per dare volume e profondità agli oggetti.
- Studio delle ombre proprie e portate.
- Utilizzo delle scale di grigio e della sfumatura per creare gradazioni morbide.

4. Forme e volumi:

- Studio delle forme geometriche e organiche.
- Comprendere come i volumi vengono rappresentati attraverso il disegno, lavorando su cubi, sfere, cilindri, coni e forme più complesse.
- Esercizi per trasformare le forme bidimensionali in oggetti tridimensionali attraverso l'uso delle ombre e della prospettiva.

5. Proporzioni:

- Studio delle proporzioni sia per oggetti statici che per figure umane.
- Uso delle griglie e del disegno a mano libera per migliorare il senso delle proporzioni.
- Esercizi su come scomporre figure complesse in forme semplici.

6. Prospettiva:

Esercizi per comprendere come la prospettiva influenza la rappresentazione dello spazio e degli oggetti.

7. Composizione:

- Studio degli elementi fondamentali di una composizione: linee, forme, colori, spazi.
- Analisi del punto focale e di come si può guidare lo sguardo dell'osservatore.
- Creazione di composizioni dinamiche o statiche, in base all'uso di elementi e pesi visivi.

8. Disegno d'immaginazione:

- Studio della progettazione per rappresentare oggetti, figure e scene inventati, basandosi su idee e concetti piuttosto che su osservazioni dirette.
- Esercizi per stimolare la creatività e la fantasia.
- Tecniche per strutturare e sviluppare visualmente le idee, integrando elementi realistici e fantastici per rendere il disegno coerente e credibile.

LEZIONI E LABORATORI

Le lezioni si svilupperanno attraverso la pratica laboratoriale, spiegazioni teoriche e analisi di testi scritti.

Ogni esercizio verrà spiegato attraverso la verbalizzazione e l'esempio pratico, lo studente sarà parte integrante e attiva della lezione, insieme si arriverà a capire ed approfondire concetti che poi troveranno riscontro nelle attività laboratoriali.

Le discipline di laboratorio in un liceo artistico rivestono un ruolo cruciale nella formazione tecnica e creativa dello studente, fornendo una dimensione pratica indispensabile per lo sviluppo delle competenze artistiche e per la futura scelta di un indirizzo specialistico.



I laboratori offrono l'opportunità di applicare concretamente le teorie acquisite durante le lezioni teoriche, permettendo allo studente di sperimentare un'ampia gamma di tecniche, che spaziano dal disegno artistico a quello geometrico, grafico e plastico. Attraverso esercitazioni mirate, lo studente affinerà la capacità di rappresentazione grafica sia copiando soggetti bidimensionali assegnati, sia riproducendo dal vero, acquisendo così una comprensione profonda della tridimensionalità e della sua trasposizione su superfici piane. Questa pratica sviluppa una percezione visiva acuta e una maggiore sensibilità nell'osservazione, qualità essenziali per una rappresentazione efficace e consapevole. L'approccio tecnico ai materiali e agli strumenti, fondamentali nel percorso formativo, è altrettanto centrale. L'allievo acquisirà familiarità con una vasta gamma di supporti e tecniche, affinando progressivamente le proprie abilità manuali e consolidando una solida base tecnica.

Le attività di laboratorio, inoltre, stimolano la creatività e l'autonomia critica, consentendo allo studente di affrontare problematiche artistiche in modo originale e personale. Questa pratica costante è essenziale per costruire un profilo artistico consapevole e versatile, capace di confrontarsi con le sfide del mondo dell'arte contemporanea e professionale.

VALUTAZIONI

La valutazione di ogni studente sarà effettuata tenendo conto delle competenze di partenza e dei progressi compiuti durante l'intero percorso scolastico. Questo approccio personalizzato alla valutazione riconosce che ogni alunno possiede un livello di abilità e di conoscenza differente al momento dell'ingresso, e punta a misurare non solo il raggiungimento di obiettivi specifici, ma anche il grado di miglioramento individuale.

Il processo di valutazione includerà la realizzazione di elaborati grafici che permetteranno di monitorare i progressi tecnici acquisiti. Tali lavori fungeranno da indicatori tangibili della capacità dello studente di applicare le tecniche apprese in classe e di sviluppare una crescente padronanza degli strumenti e dei materiali utilizzati.

Oltre agli aspetti puramente tecnici, nella valutazione verranno presi in considerazione anche fattori più qualitativi, come l'interesse dimostrato per la materia, l'impegno costante nell'affrontare le sfide proposte e la partecipazione attiva alle lezioni e alle attività di laboratorio. L'entusiasmo, la curiosità intellettuale e la capacità di mettere in pratica suggerimenti e correzioni saranno valorizzati, in quanto riflettono un percorso di crescita non solo artistica, ma anche personale.

Questo tipo di valutazione complessiva ha lo scopo di promuovere un apprendimento dinamico e individualizzato, incoraggiando lo studente a sviluppare sia le competenze tecniche sia la propria creatività, in un ambiente in cui impegno e dedizione vengono riconosciuti e premiati. Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.OF. e pubblicate sul sito della scuola.

OBIETTIVI MINIMI

Sarà richiesto allo studente una buona capacità di osservazione e riproduzione di elementi vari, dal vero e da immagine, la capacità di applicare la tecnica del chiaroscuro con tecnica grafica e di saper creare una composizione armoniosa riuscendo a gestire la superficie e lo spazio di rappresentazione.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Matematica

Classe: I[^]

Docente: Prof.ssa Lucia Tiberi

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo studio della matematica concorre, con le altre discipline, alla formazione culturale dello studente e si propone di perseguire le seguenti finalità educative:

- sviluppare interesse per il pensiero matematico;
- sviluppare capacità intuitive e logiche;
- acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i diversi insiemi numerici (N , Z , Q , R) sapendo operare con essi. Calcolare potenze con esponente intero e risolvere espressioni numeriche semplici.
- Acquisire i principali concetti di "insieme" e loro operazioni fondamentali.
- Comprendere il significato di monomi e polinomi al fine di saper eseguire le operazioni di base.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni lineari ad un'incognita, comprendendo il concetto di soluzione, proprietà di equivalenza e lo studio del segno del prodotto.
- Riconoscere e disegnare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, circonferenze).
- Acquisire i concetti fondamentali del piano cartesiano (coordinate del punto, distanza tra due punti e concetto di perpendicolarità e parallelismo).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1 - Gli insiemi N e Z : I numeri naturali, le operazioni fondamentali in N , la potenza in N , i numeri primi e la scomposizione; l'insieme Z , le operazioni in Z , la potenza in Z .

MODULO 2 - Gli insiemi Q e R : Le frazioni, le operazioni con le frazioni, le frazioni e i numeri decimali, proporzioni e percentuali; l'insieme Q dei numeri razionali, i numeri reali.

MODULO 3 - Insiemi, logica e funzioni: Gli insiemi, la rappresentazione degli insiemi, i sottoinsiemi, le operazioni fondamentali con gli insiemi, intersezione e unione, relazioni e funzioni.

MODULO 4 - I monomi: Il calcolo letterale e le espressioni algebriche, i monomi, le operazioni con i monomi, MCD, mcm.

MODULO 5 - I Polinomi: Principali definizioni, le operazioni con i polinomi, i prodotti notevoli, la scomposizione dei polinomi, riconoscimento dei prodotti notevoli.



MODULO 6 - Equazioni di primo grado: Concetto di equazione; equazioni determinate, impossibili, indeterminate; identità, principi di equivalenza delle equazioni, conseguenze dei principi di equivalenza, risoluzione di un'equazione di primo grado numerica intera, le equazioni come modello di un problema, legge di annullamento del prodotto.

MODULO 7 - Le disequazioni: Diseguaglianze e proprietà, i principi di equivalenza, le disequazioni lineari, i sistemi di disequazioni, lo studio del segno del prodotto.

MODULO 8 - I primi elementi e i triangoli: Il linguaggio della geometria, le prime definizioni, generalità sui triangoli, criteri di congruenza dei triangoli.

MODULO 9 - Perpendicolarità e parallelismo nel piano: Rette perpendicolari e parallele, perpendicolarità e parallelismo applicate ai poligoni.

MODULO 10

Le isometrie: Le trasformazioni geometriche: come associare punti del piano, le isometrie, la simmetria assiale e centrale, i vettori e la traslazione, la composizione di isometrie.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso di ogni trimestre sono previste due prove scritte ed una orale.

Gli studenti saranno avvertiti con il dovuto anticipo in merito agli argomenti e alle date delle prove, che saranno commentate in classe dopo la correzione.

La verifica sarà un momento utile per evidenziare difficoltà ed attivare il recupero.

Nelle prove orali lo studente dovrà conoscere i contenuti della parte teorica del programma ed esprimerli con linguaggio appropriato.

La valutazione finale terrà conto dei progressi, dell'impegno e del grado di partecipazione.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

TESTO: CL. 1-*Le idee della Matematica*-Ediz. ATLAS – di Lorena Nobili, Sonia Trezzi-Richelmo Giuponi. ISBN 978-88-268-1778-1.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Storia dell'Arte

Classe: 1

Docente: Lorenzo Veneri

OBIETTIVI

Conoscenza della storia dell'arte dalle prime civiltà fino all'arte romana, attraverso la discussione di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura dell'opera d'arte; capacità di analisi delle fonti; acquisizione di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti.

METODI

- Lettura e analisi guidata di testi di vari tipo;
- Discussione guidata;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lavori di gruppo;
- Schematizzazione dei contenuti;
- Esercitazioni scritte in classe e a casa;
- Interventi interdisciplinari

STRUMENTI

- Libri di testo;
- Personal computer e lettore DVD;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Dispense fornite dall'insegnante (mappe concettuali, power point e schemi).

VALUTAZIONE:

- Colloquio orale individuale;
- Produzione di testi o sintesi di testi;
- Parafrasi commenti rielaborazioni;
- Presentazioni multimediali.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO

Il Paleolitico superiore: arte parietale e arte mobiliare, la Venere di Willendorf, il bisonte di Altamira -Il Neolitico: i Megaliti, il Cromlech di Stonehenge -Le civiltà di palazzo: Mesopotamia, Egitto, Creta e Micene -Ziqqurat, piramide a gradoni, le piramidi di Giza -La scultura egizia: statua doppia di Micerino e coniuge Khamerer -Tutankhamon -La pittura egiziana -Il palazzo di Cnosso, la Taurokathapsia, il principe dei gigli, la dea dei serpenti -La porta dei leoni a Micene, la maschera di Agamennone.

LA CIVILTÀ GRECA DAL PERIODO DEDALICO ALL'ETÀ ARCAICA

Il tempio: cronologia, tipologie di templi, ordini architettonici, templi greci in Italia -Vasi greci: lavorazione e tipologie -La scultura arcaica dedalica: i piccoli bronzi, Kore di Nikandre, dama di Auxerre -Cleobi e Bitone, Kouros di Milo, Moscoforo -Era di Samo, Kore col peplo, Kore di Antenor.

LA CIVILTÀ GRECA DAL PERIODO CLASSICO ALL'ELLENISMO –



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

Urbanistica, santuario di Zeus a Olimpia, la Magna Grecia. La città ideale -Acropoli di Atene: Partenone e templi minori, la decorazione -Lo stile severo: datazione e caratteristiche stilistiche -L'Efebo di Kritios, i Bronzi di Riace -Il regno della bellezza estetica -Il Discobolo di Mirone -Il Doriforo di Policeto - -La scultura di Fidia, Prassitele e Lisippo: opere principali - L'Ellenismo: caratteri generali e storico-artistici, parole chiave -L'Acropoli di Pergamo e l'Altare -Nike di Samotracia, Laocoonte, Torso del Belvedere, Accecamento di Polifemo -Barocco Pergameno e Rodi: Ara di Pergamo, Galata che uccide la moglie e se stesso, Galata morente.

L'ARTE IN ITALIA, ROMA REPUBBLICANA ED ETRUSCHI

Guerriero di Capestrano -Città e case etrusche, la religione etrusca -Le necropoli -La lupa capitolina - La chimera, Apollo di Veio, Sarcofago degli Sposi.

EDUCAZIONE CIVICA: Risorse per l'educazione civica attraverso la storia dell'arte:
PATRIMONIO CULTURALE E I BENI CULTURALI: BENI, LE AREE E I PARCHI ARCHEOLOGICI; CHE COS'E' UN PATRIMONIO CULTURALE.